

NUMERI UTILI	
Comune	0444221360
Polstrada	0444250811
Vigili Urbani	0444545311

Questura	0444337511
Emergenza infanzia	114
Guardia Medica	0444567228
Ospedale Civile	0444753111

Ambulanza C.R.I.	0444514222
NUMERI UTILI	
Altopiano Asiago	0424463359
Recoaro Valdagno	330538683

Arsiero	330538680
Schio	330538681
FARMACIE DI TURNO	
Campedello snc	0444533715

Dell'Ospedale di Bosio L. & C. snc	0444321860
------------------------------------	------------

Parco della Pace, 14 aziende in gara per un'opera che vale 10 milioni

Domande anche dalla Sicilia. Ora la commissione valuterà l'offerta economica

VICENZA Dalla Campania - e persino dalla Sicilia - per costruire un parco a Vicenza. O per lo meno, per candidarsi a farlo. Il Parco della Pace raccoglie interesse da tutta Italia. L'opera che il sindaco, Achille Variati, ha già definito «la più grande eredità del mio mandato amministrativo» scaldava i motori e si prepara ad inaugurare il cantiere. Prima, però, bisogna capire quale sarà l'azienda incaricata a trasformare i 650mila metri quadrati di erba a fianco della base americana Del Din in un parco con viali, laghetti, percorsi ciclabili, aree umide e pure boschi.

Il bando di gara pubblicato dalla Provincia due mesi fa, infatti, è scaduto il 10 aprile scorso e alle 12 di quel giorno a presentare la domanda erano state 15 aziende.

L'appalto messo a gara dall'ente provinciale vale quasi 10 milioni di euro e a scorrere l'elenco delle realtà che si sono fatte avanti - tutte riunite in consorzi - si viaggia in lungo e in largo per tutta Italia,

dal nord al sud: ci sono imprese dal Friuli Venezia Giulia alla Lombardia, dall'Emilia Romagna al Lazio e pure due realtà da Campania (Napoli) e dalla Sicilia (Catania). Fra le 15 aziende due solo sono vicentine - l'associazione temporanea di imprese Mu.Bre. costruzioni srl-Elef srl di Marostica e Ica Consorzio associati di Vicenza - mentre nell'elenco delle imprese che hanno

Futuro
Come diventerà quello che era l'aeroporto Dal Molin



partecipato al bando spicca pure il consorzio «Integra società cooperativa» di Bologna, già al lavoro nella costruzione del primo stralcio della tangenziale di Vicenza, ovvero la bretella dell'Albera.

Dopo la scadenza del bando la commissione di gara si è riunita tre volte nelle scorse settimane per valutare l'ammissibilità di ciascuna domanda. Due giorni fa è arrivato il primo verdetto: delle 15 aziende che hanno partecipato alla gara 14 sono state ammesse e 1 è stata esclusa, ovvero la romana «Alveare network-consorzio costellazione di Venere», che «non è risultata in possesso della qualificazione richiesta per partecipare alla gara» si legge nel verbale.

Ora la parola spetterà alla prossima commissione giudicatrice, che avrà il compito di valutare l'offerta tecnica ed economica, nominando un vincitore che, dunque, avrà il compito di realizzare il futuro Parco della Pace così come disegnato dagli architetti dello

studio milanese «Pan e associati».

Nel dettaglio, l'area sarà il più grande polmone verde di Vicenza con una superficie pari a 90 campi da calcio messi assieme, dove saranno ospitati un'area eventi e concerti (l'ex pista di atterraggio), zone sportive (42mila metri quadrati) piste ciclabili (5 chilometri) e laghetti (36 mila metri quadrati). Ma ad arricchire la flora arriveranno pure 10 mila alberi e 65mila specie arboree, mentre 60mila canali attraverseranno il parco, che manterrà una buona quota di prato: 357mila metri quadrati, ovvero quasi il 50 per cento della superficie totale. Alla realizzazione del parco si sommano anche i lavori previsti dal bando periferie, che prevedono la riqualificazione degli accessi con tre punti di ingresso al futuro parco della Pace di cui due da strada Sant'Antonino e uno, a sud, su viale Dal Verme, con tanto di 250 posti auto.

Gian Maria Collicelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'area

● Il Parco della Pace, di fianco alla Del Din, ospiterà un'area eventi e concerti, zone sportive, piste ciclabili, e laghetti. Ci saranno 10mila alberi e 65mila specie arboree, 60mila canali attraverseranno il parco, che manterrà una buona quota di prato: 357mila metri quadrati, ovvero quasi il 50% della superficie totale

Le altre notizie della città

Cinema sul lavoro, premiati Marocco, Italia e Thailandia

Un road movie fra Italia e Marocco e una pellicola sulla figura del rumorista. Sono questi i due film che hanno vinto la terza edizione del «Working title film festival», ovvero la rassegna incentrata sul cinema del lavoro. Giunta alla terza edizione, la manifestazione ha premiato le due opere nelle sezioni «Lungometraggi e



mediometraggi» e «Cortometraggi». Nella prima ha vinto il film «Talien»

del regista bresciano Elia Mouatamid, in cui lo stesso regista è protagonista assieme al padre di un road movie fra Italia e Marocco, con l'avventura di un marocchino che emigra al nord-Italia negli anni Ottanta. Nella sezione dei cortometraggi, invece, il premio è andato a «Death of the sound man», ovvero il lavoro del regista thailandese Sorayos Prapapan che ironizza sul mestiere cinematografico del fonico-rumorista. Ma ora si guarda già al prossimo anno, con l'annuncio da parte della direttrice artistica del festival, Marina Resta, di un progetto per narrare al cinema il quartiere dei Ferroviari. (g.m.c.)

Domenica visite guidate a Palazzo Trissino

Porte (di nuovo) aperte a Palazzo Trissino. Domenica sarà replicata l'iniziativa «Storie vicentine. Porte aperte a Palazzo Trissino», che prevede visite guidate gratuite alla casa del Comune. Dalle 9.30 alle 11, infatti, i consiglieri comunali Fioravante Rossi ed Everardo Dal Maso (lista Variati) nonché il presidente del consiglio comunale Federico Formisano (Pd) accompagneranno tutti coloro che vorranno visitare Palazzo Trissino: saranno organizzati gruppi di 20 persone che potranno accedere in 4 turni (9.30, 10, 10.30 e 11). È consigliata la prenotazione al numero: 0444 221327. (g.m.c.)

Volontariato, dal Csv 116mila euro per le associazioni

Cinque gruppi di lavoro, altrettanti progetti e 116mila euro. Il Csv (Centro servizi per il volontariato) di Vicenza ha deciso di finanziare con 116mila euro i progetti che arriveranno dalle stesse associazioni di volontariato su solidarietà, scuola, contrasto alla povertà, mediazione culturale e informazione. (g.m.c.)

VERSO LE AMMINISTRATIVE DEL 10 GIUGNO

Centrosinistra

Risparmio energetico e immobili ecosostenibili: il piano-ambiente del Pd

VICENZA Tariffe dei rifiuti «con incentivi» per chi produce meno sacchi dell'immondizia, più luci a led in città e una strategia edilizia mirata alla riqualificazione degli immobili. Il Pd fissa i punti relativi all'ambiente e allo «sviluppo sostenibile». Il partito, che alle prossime elezioni amministrative del 10 giugno corre a sostegno del candidato sindaco Otello Dalla Rosa (Pd e 4 liste civiche), lancia infatti alcune proposte su tematiche «che saranno sempre più al centro dell'agenda nella Vicenza del futuro».

«Vogliamo una città che sia sempre più attenta all'ambiente - dichiara il segretario cittadino del Pd, Federico Formisano - e anche se molto è stato fatto finora, l'obiettivo dell'eventuale prossima amministrazione di Dalla Rosa sarà quello di alzare l'asticella». Dunque, le proposte. Innanzitutto «l'attivazione di una tariffazione dei rifiuti premiante - spiegano dal Pd - che abbassi le tasse comunali a chi produce meno rifiuti indifferenziati». Poi la creazione di un nuovo fondo comunale «per la riqualificazione degli immobili da un punto di vista energetico», quindi un investimento sulle luci dei lampioni, sostituendole a Led (come da progetto già annunciato dalla Giunta del sindaco, Achille Variati) «e che permetta il risparmio energetico - fanno sapere dal Pd - e una maggiore sicurezza nei quar-

tieri». Ma non è tutto. Nell'ambito della «Leopolda» vicentina andata in scena il 28 aprile scorso, in cui dieci gruppi di lavoro hanno avanzato le loro proposte in merito ad altrettanti temi di governo, sono emerse anche altre idee: «Pensiamo al recupero degli



argini dei fiumi come percorsi ciclo-pedonali - dichiara la coordinatrice del gruppo che ha discusso di ambiente, Ingrid Bianchi - e che potrebbe interessare anche percorsi turistici. Ma anche l'aumento degli orti urbani in città, che hanno ricevuto apprezzamenti da molti cittadini, e un investimento per aumentare gli autobus elettrici in città». Il consigliere comunale Pd, Giacomo Possamai chiosa: «Vicenza in questi anni ha ottenuto grandi risultati di cui vedremo i frutti già nei prossimi anni ma siamo convinti che il tema ambientale sarà la sfida del futuro».

G.M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Candidato

● Il candidato sindaco del centrosinistra è Otello Dalla Rosa (nella foto al centro tra

Giacomo Possamai a sinistra e Federico Formisano): a sostenerlo sono cinque liste: il Pd e quattro civiche, ovvero «Vinova», «Coalizione civica», «Da adesso in poi - Civici per Vicenza» e «Quartieri al Centro»

Centrodestra

Forza Italia con Rucco, prima uscita pubblica: «No al front office»

VICENZA Scelgono il front-office, ovvero lo sportello unico per i cittadini inaugurato dal Comune due giorni fa, per la prima conferenza stampa con il «nuovo» candidato. Cioè con Francesco Rucco, il volto che Forza Italia - assieme a Lega, Fratelli d'Italia, Noi con l'Italia-Udc e altre liste civiche - ha deciso di appoggiare in vista delle prossime elezioni amministrative del 10 giugno. «È solo la prima di altre occasioni - dichiara il commissario provinciale di Forza Italia nonché ex-candidato sindaco, Matteo Tosetto - in cui spiegheremo il nostro programma, condiviso con Rucco».

Dunque, si parte prendendo di mira il front-office, tanto che ieri alcuni esponenti del partito e lo stesso Rucco si sono presentati di fronte allo sportello di via Torino: «Diciamo no a questo servizio così come è stato importato dall'amministrazione - annuncia Tosetto - anche perché non è stato condiviso con i dipendenti e con le sigle sindacali, che infatti criticano».

I punti dolenti del progetto della Giunta, per gli azzurri, sono precisi: «Trasferendo qui gli uffici pubblici si svuota il centro di afflusso di persone - spiega il commissario provinciale - e dunque si penalizza anche il commercio. Inoltre così come è stata gestita tutta l'operazione non va bene». Dunque le proposte mirate a non sprecare l'inve-

stimento da 1,5 milioni di euro effettuato dal Comune per ristrutturare e allestire quegli spazi ex-ispettorato del lavoro in via Torino: «Se vinceremo le elezioni - osserva Tosetto - porteremo qui servizi socio-sanitari e associazioni di volontariato, ma per prima cosa



instaureremo un tavolo di confronto con le sigle sindacali e con i dipendenti al fine di valutare le loro esigenze per la migliore dislocazione degli uffici pubblici». Un altro punto, infatti, è già definito: «Una delle priorità se saremo al governo di Vicenza - spiega Rucco - sarà riorganizzare la macchina comunale, anche dal punto di vista fisico. Per gli uffici che ora sono in via Torino stiamo valutando l'ipotesi di occupare una struttura vuota in centro storico oppure, se non sarà possibile, di ripristinare i locali dove erano prima del trasferimento».

G.M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Candidato

● Francesco Rucco è il candidato sindaco del centrodestra (nella foto da

destra con Tosetto, Dalla Negra e Zocca) Con lui 3 civiche (# Ruccosindaco, lista Cicero, Vicenza ai vicentini-Popolo della Famiglia - che stasera organizza il concerto di Povia al San Marco), Lega, Fdi, Fi e Noi con l'Italia - Udc